

Procedura modalità di accesso dei visitatori
negli ospedali dell'Asp di Enna

Procedura modalità di
ACCESSO DEI VISITATORI
negli ospedali dell'Asp di Enna

	Nome/Funzione	Data	Firma
Redazione	Dott. M. Gugliotta Medico specializzando in Igiene e Epidemiologia	29/01/25	Gugliotta Marina
Verifica	Dott. A. Montalbano Direttore medico PO Enna	29.01.25	Montalbano
	Dott. M.R. Politi Direttore medico PO Piazza Armerina	30-01-25	M. Politi
	Dott. M. Condorelli Direttore medico PO Nicosia	04/02/25	Condorelli
	Dott. A. Tantillo Direttore medico PO Leonforte	03/02/25	Tantillo
Verifica formale	Dott. P. Mirabile Dirigente UOS Qualità e Rischio Clinico	05/02/25	Mirabile
Approvazione	Dott. E. Cassarà Direttore Sanitario Aziendale	10/02/25	Cassarà
Adozione	Dott. M. Zappia Direttore Generale ASP Enna	12/02/25	Zappia

Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

Sommario

Sommario	2
Premessa	4
1.	Scopo4
2.	Campo di applicazione.....4
3.	Scheda di registrazione delle modifiche.....5
4.	Definizioni ed acronimi.....5
5.	Responsabilità5
6.	Descrizione delle attività6
6.1.	Regole generali6
6.2.	Casi particolari7
6.3.	Accesso alle strutture ambulatoriali.....9
6.4.	Regole di comportamento durante le visite.....9
6.5.	Verifiche e controlli.....10
7.	Documenti di riferimento.....10
8.	Allegati.....10
9.	Lista di distribuzione.....10



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

ABSTRACT

Il documento regola l'accesso dei visitatori ai reparti ospedalieri per bilanciare il supporto emotivo ai pazienti e le esigenze operative della struttura. Le restrizioni sugli ingressi sono necessarie per ridurre il rischio di infezioni, garantire un ambiente sicuro e tranquillo, evitare il sovraffollamento e consentire ai pazienti di concentrarsi sulla guarigione. Le misure sono pensate per ottimizzare la gestione delle cure e il benessere dei pazienti.

Per i pazienti minori, a partire da 30 giorni di vita fino a 16 anni non compiuti, o disabili gravi (ad esempio invalidi civili al 100% o con disabilità grave secondo la Legge 104/92), è consentita la presenza di un caregiver per tutta la durata del ricovero.

Inoltre, sono autorizzate le visite per pazienti in condizioni terminali o con fragilità estrema, come gravi deficit cognitivi, neurologici (ad esempio pazienti con SLA in stadio avanzato) o disfagia, che richiedano assistenza continua.

Le visite sono limitate a 60 minuti negli orari stabiliti dai Direttori di Unità operativa e il numero di visitatori è di uno per paziente (solo in Psichiatria sono ammessi due visitatori per paziente).

I minori sotto i 12 anni non possono accedere ai reparti. In caso di violazione delle regole, il visitatore sarà allontanato.



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

Premessa

Regolamentare l'accesso di parenti e visitatori è una necessità legata a molteplici motivazioni. La presenza dei visitatori può interferire con le attività del personale sanitario, ad esempio disturbare gli infermieri durante la somministrazione di terapie può comportare errori nell'identificazione del paziente e la somministrazione della terapia al paziente sbagliato.

La presenza dei visitatori non sempre è gradita ai degenti, quindi il rispetto di alcune regole come il non parlare a voce alta o non eccedere il numero di visitatori previsti, rappresenta un modo per rispettare la privacy e lo stato dei ricoverati.

Inoltre la presenza di persone nei reparti di degenza può favorire la trasmissione di malattie, non necessariamente per via aerea, ma anche tramite il contatto con suppellettili ed attrezzature.

Viceversa, la presenza di caregiver per particolari categorie di pazienti, può agevolare la loro cura, fornire maggior protezione a soggetti fragili e favorire lo stato cognitivo di soggetti grandi anziani che potrebbero disorientarsi in ricoveri prolungati.

Questo documento fornisce le regole per ottemperare a tutto quanto in precedenza dichiarato e risponde anche a quanto richiesto dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 6386 del 3 marzo 2023 in tema di infezioni correlate all'assistenza.

1. Scopo

- ✓ Regolamentare l'accesso dei parenti e visitatori al fine di migliorare la qualità di vita dei degenti consentendo una maggior umanizzazione delle cure.
- ✓ Ridurre l'accesso indiscriminato dei familiari/visitatori nei reparti di degenza, al fine di ridurre l'incidenza delle ICA.
- ✓ Garantire la sicurezza dei pazienti evitando interruzioni delle cure e la salvaguardia della privacy
- ✓ Migliorare la gestione degli spazi evitando il sovraffollamento che può interferire con l'assistenza clinica e la logistica ospedaliera
- ✓ Supportare il recupero del paziente, garantendo il riposo adeguato e quindi riducendo lo stress legato a visite troppo frequenti o prolungate

2. Campo di applicazione

Tutte le Unità Operative di ricovero degli ospedali dell'Asp di Enna.



Procedura modalità di accesso dei visitatori
negli ospedali dell'Asp di Enna

3. Scheda di registrazione delle modifiche

DATA	REVISIONE (REV.)	DESCRIZIONE
23/01/2025	0.0	Prima Emissione La presente procedura annulla e sostituisce la istruzione operativa per le modalità di accesso dei parenti in epoca pandemica del 2021

4. Definizioni ed acronimi

ICA= Infezioni correlate all'assistenza
 UTIN= Unità Terapia Intensiva Neonatale
 DPI= Dispositivi Di Protezione Individuale

5. Responsabilità

Legenda R: responsabile, C: coinvolto, I: informato

Attività	Direttore o sostituto U.O.	Medico di U.O.	Personale infermieristico	Coord. Inf	DMP
Informazione ai parenti sulle modalità di accesso		R	R		
Autorizzazione all'accesso	R	C		R	
Fornitura DPI e gel per la disinfezione delle mani, spiegazioni in merito ai comportamenti da tenere			R		
Vigilanza sui comportamenti dei visitatori e segnalazione violazioni	I	R	R	I	
Eventuale disposizione di allontanamento dei visitatori	R	C	C	R	
Gestione controversie/conflicti con parenti che non rispettano le regole	R			C	
Verifiche sull'applicazione	C			C	R



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

6. Descrizione delle attività

La Direzione Medica, in casi specifici di rischio per la salute dei degenti, può vietare temporaneamente l'accesso a locali o strutture specificamente identificate. La visita ad alcuni pazienti può essere temporaneamente interdetta o limitata con prescrizioni, in caso di presenza di patologie diffusibili

6.1. Regole generali

- In caso di segni e sintomi di sospetta malattia infettiva (febbre, tosse, mal di gola, diarrea, sintomi simil influenzali, etc.) del visitatore **è vietato l'accesso in ospedale** per visite ai degenti, attendere almeno 48 ore dalla risoluzione dei sintomi per andare in visita ad un paziente ricoverato.
- La durata della visita è di **massimo 60 minuti** consentita negli orari diurni e serali rispettivamente stabiliti dal direttore o/e responsabile dell'unità operativa in una finestra temporale che va **dalle ore 12:00 alle ore 14:00 e dalle ore 18:00 alle ore 20:00;**
- Il numero di visitatori è limitato ad uno per paziente;
- **Sono esclusi dalle visite i minori con un'età inferiore ai 12 anni;**
- **Per i pazienti minori**, da 30 gg di vita fino a 16 anni non compiuti (15 anni + 364 gg), o disabili gravi che comunque richiedano assistenza continua (ad es. invalidi civili al 100% con incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita o invalidi psichici o disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104), **è consentita la presenza di un caregiver per tutta la durata del ricovero.**
- È autorizzato l'ampliamento dell'orario di visita per i pazienti in condizioni cliniche terminali (con prognosi infausta a breve, potenzialmente già nel corso del ricovero) e/o con fragilità estrema.
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono elencate alcune condizioni di "fragilità estrema":
 - decadimento cognitivo severo (punteggio MMSE < 15), con utilità della presenza di un familiare per il mantenimento di un contatto con la realtà o per la riduzione della contenzione fisica o farmacologica;
 - gravi deficit neurologici (gravi compromissioni in patologie neurodegenerative ad esempio SLA in stadio avanzato);
 - disfagia con necessità di lunghi tempi di imboccamento (per la lentezza dell'innescio di deglutizione o per rifiuto del cibo in assenza di volti familiari);
 - elevato rischio di cadute, con utilità della presenza di un familiare per sorvegliare il paziente e per favorire la mobilitazione del paziente.



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

A tal fine il Direttore di U.O. rilascerà apposita autorizzazione (**allegato 1**). In caso di necessità il Direttore della U.O. può permettere ad un familiare di permanere oltre l'orario di visita.

6.2. Casi particolari

Alle regole precedentemente indicate si aggiungono le restrizioni legate a situazioni particolari per pazienti collocati presso i seguenti reparti:

- **Terapia intensiva e subintensiva**

Motivo: pazienti in condizioni critiche o post-operatorie che necessitano di monitoraggio continuo e ambienti sterili.

Regole:

1. accesso limitato a una persona per volta;
2. dalle ore 18:00 alle 19:00;
3. **non toccare i pazienti**, i dispositivi medici, l'ambiente circostante inclusa la postazione del paziente (lettino, lenzuola ecc.);
4. Utilizzare i DPI (camice monouso, guanti monouso, mascherina monouso e cuffietta monouso) e igienizzazione mani;

- **Ostetricia e Ginecologia**

Motivo serve a proteggere la salute di pazienti e neonati da infezioni, garantire privacy e tranquillità, gestire lo spazio e le risorse e prevenire sovraffollamenti,

Regole:

1. Un parente per ogni ricoverata dalle 18 alle 19 tutti i giorni, marito/padre mattina dalle 13 alle 14
2. Un assistente di sesso femminile per puerpere e operate

- Regolamento ingressi Sala Parto:

ingresso coniuge/partner in travaglio, periodo espulsivo e post-partum (2 ore successive al parto)

- **Psichiatria**

Motivo: è fondamentale per garantire la sicurezza dei pazienti e del personale, prevenire situazioni di stress o agitazione, proteggere la privacy dei pazienti e favorire un ambiente terapeutico tranquillo.



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

Limita anche il rischio di introdurre elementi esterni che potrebbero destabilizzare la condizione psicologica dei pazienti.

Regole:

1. Orario: 18:00 -19:00 (L'orario di visita potrebbe subire delle modifiche in qualsiasi momento a causa di problemi legati alle condizioni dei degenti ricoverati)
2. Possono accedere 2 persone per degente, per un'ora al giorno
3. Si richiede, a chi accompagna o viene in visita, di collaborare a garantire la sicurezza in reparto mostrando tutti gli oggetti che si vogliono consegnare al paziente. Dovranno essere lasciati in custodia al personale sanitario gli oggetti potenzialmente pericolosi (caricabatteria, accendini, farmaci, cinture, lacci, oggetti acuminati o taglienti ecc...). Sono da preferire scarpe "a strappo" e indumenti privi di lacci.

- **UTIN aperta dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni da lunedì a domenica**

Motivo: Neonati prematuri o con patologie gravi richiedono un ambiente sterile e monitoraggio costante.

Regole:

1. L'accesso è riservato a entrambi i genitori che possono entrare contemporaneamente
2. Nella zona filtro i genitori sono tenuti a indossare camici monouso, copri scarpe e cuffie. I genitori devono togliere monili, devono avere unghie corte e prive di smalto.
3. I cellulari devono essere depositati in regia
4. E' obbligatorio lavare le mani secondo procedura affissa accanto ai lavandini.

- **Malattie Infettive**

Motivo: Gestione dei pazienti con malattie contagiose richiede precauzioni per evitare la diffusione e il contagio dei visitatori.

Regole:

1. All'arrivo in reparto, si richiede ai visitatori di indossare guanti, mascherina e camice, se non precedentemente informati sulle modalità, attendere il personale sanitario per ricevere istruzioni relative all'accesso alle stanze.
2. I parenti verranno preparati alla visita del congiunto dal personale di reparto presente all'ingresso. In questo momento verranno date tutte le informazioni e verranno fatti indossare tutti i dispositivi di protezione per poter accedere alla stanza in sicurezza.



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

3. Una volta all'interno della stanza, i visitatori troveranno una sedia a disposizione per sedersi. Non è consentito sedersi sui letti dei propri cari, per garantirne la pulizia e l'igiene.

- **Oncologia**

Motivo: Accedono al reparto i pazienti che devono effettuare somministrazione di farmaci antitumorali, esami clinico strumentali.

Regole: Sono ammessi 1-2 accompagnatori esclusivamente durante la visita ed il colloquio con i medici.

E' vietata la sosta dei visitatori all'interno del reparto e all'interno della sala DH somministrazione farmaci antitumorali

6.3. Accesso alle strutture ambulatoriali

L'ingresso è consentito ad un solo accompagnatore per paziente ambulatoriale.

6.4. Regole di comportamento durante le visite

All'ingresso di ogni Unità operativa devono essere espresse le regole di comportamento che devono essere seguite dai visitatori (**allegato 2**)

- a) il visitatore dovrà provvedere alla disinfezione delle mani con il gel idroalcolico fornito dal personale infermieristico;
- b) il visitatore dovrà astenersi dal toccare i dispositivi medici (cateteri, sacche, deflussori ecc...) e le attrezzature collegate al paziente;
- c) Durante la somministrazione della terapia i parenti devono lasciare il reparto
- d) il visitatore deve astenersi dal toccare oggetti e suppellettili di altri degenti o di intervenire direttamente su altri degenti;
- e) il visitatore dovrà frequentare esclusivamente la stanza di degenza del congiunto;
- f) in caso di dubbi da parte del personale sullo stato di salute del visitatore lo stesso potrà essere immediatamente allontanato dal reparto.
- g) È sconsigliata la visita da parte di soggetti defedati (immunocompromessi, sottoposti a terapie che riducono la risposta immunitaria, oncologici in terapia attiva con farmaci antitumorali...).
- h) Per motivi di igiene, durante la distribuzione dei pasti ai visitatori non è permesso entrare in reparto; le persone che si rendono disponibili ad aiutare i pazienti nell'assunzione degli alimenti devono essere autorizzate, dall'infermiere coordinatore o suo incaricato, ad entrare prima dell'inizio della distribuzione dei pasti, previo accurato lavaggio delle mani;



Procedura modalità di accesso dei visitatori negli ospedali dell'Asp di Enna

- i) I visitatori devono tenere un comportamento rispettoso dell'ambiente e delle persone ricoverate. In particolare si invitano i visitatori a mantenere toni di voce bassi e comportamenti appropriati al luogo di cura (non è consentito sedersi sui letti, né utilizzare il telefono cellulare negli ambienti di degenza);
- j) I medici rispondono alle domande sugli aspetti clinici durante la visita alle persone ricoverate. In riferimento alla vigente Legge sulla Privacy il ricoverato dovrà indicare ai medici e al coordinatore infermieristico quali sono le persone a cui possono essere date informazioni sul proprio stato di salute (oltre che, ovviamente, al diretto interessato);

In caso di mancato rispetto delle regole il visitatore potrà essere allontanato dal reparto di degenza.

6.5. Verifiche e controlli

E' obbligo del Direttore di U.O. e del Titolare di incarico di funzione far rispettare le regole di accesso.

Tutto il personale deve segnalare al Direttore di U.O. le eventuali violazioni.

Le direzioni mediche di presidio possono, in qualunque momento, verificare l'applicazione delle regole descritte in procedura ed eventualmente richiedere l'allontanamento di visitatori che non rispettano tali regole.

7. Documenti di riferimento

Legge 104/92 Art. 3, comma 3 (disabilità grave).

Sentenza della Corte di Cassazione n. 6386 del 3 marzo 2023

Riferimento: Prevenzione e controllo delle infezioni nosocomiali.

Decreto Legislativo 81/08

Linee guida OMS sulla prevenzione delle infezioni nosocomiali - Raccomandazioni internazionali per ridurre il rischio di infezioni in ambito sanitario, con focus su misure di controllo per le visite ospedaliere.

CDC (Centers for Disease Control and Prevention) - Linee guida per la gestione delle infezioni ospedaliere

8. Allegati

- **Allegato 1:** Autorizzazione ampliamento orario di visita
- **Allegato 2:** Cartello "regole per l'accesso in reparto"

9. Lista di distribuzione

- UU.OO. di ricovero della ASP di Enna
- Direzioni mediche di presidio

